

Roma, 13 settembre 2002

Circolare n. 11 MI. SA.

Prot. n. 1456/500/353

Agli	Ispettorati Regionali ed Interregionali LORO SEDI
Ai	Comandi Provinciali VV.F. LORO SEDI
Al	Corpo Permanente dei VV.F. BOLZANO TRENTO
Alla	Direzione Servizi Antincendio e di Soccorso Comando Regionale dei Vigili del Fuoco AOSTA
Alla	Direzione Centrale per la Formazione SEDE
Alla	Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico SEDE
Alla	Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali SEDE
E,p.c. All'	Ispettore Generale Capo SEDE

OGGETTO. Bando di concorso a 353 posti di Capo Squadra del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco. – Circolare esplicativa -.

A seguito di quesiti e richieste di chiarimenti pervenuti da alcuni Comandi Provinciali, ad integrazione della circolare n. 10 MI.SA. prot. n. 1345/500/353 del 05/08/2002, si forniscono ulteriori elementi per la corretta compilazione delle domande di partecipazione al concorso indicato in oggetto.

1- Titolo di studio:

Si precisa che ai diplomi di maturità rilasciati da istituti tecnici o professionali (della durata di cinque anni), coerenti con l'attività professionale del profilo a concorso, ad esclusione di quelli con indirizzo amministrativo – contabile, sarà attribuito punteggio pieno, agli altri, (ad esempio il diploma di maturità classica) sarà attribuito punteggio ridotto della metà.

Per quanto riguarda il titolo di studio equipollente al diploma di scuola media superiore, può essere inteso anche il diploma di maturità conseguito all'estero.

Analoghe considerazioni valgono per i diplomi di laurea.

2- Anzianità:

L'anzianità nella posizione economica di vigile permanente deve essere calcolata dal giorno dell'assunzione fino al 30/09/2002, data di scadenza del bando di concorso, ed indicata per intero (senza alcuna decurtazione), precisando nello spazio riservato ai mesi anche l'eventuale frazione in giorni.

Per "precedente anzianità di servizio nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco" si intende l'eventuale servizio di ruolo prestato in un profilo diverso da quello del vigile permanente, sempre appartenente però ai ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Ai fini del computo dell'anzianità di servizio non rientra il servizio di leva svolto in qualità di vigile volontario ausiliario né il servizio svolto in qualità di vigile volontario discontinuo.

3- Aspettative:

Vanno indicati gli eventuali periodi di aspettativa usufruiti, che non prevedono la corresponsione degli assegni né la maturazione dell'anzianità di servizio (aspettativa per motivi personali o di famiglia).

4- Corsi di aggiornamento:

Costituiscono titolo, i corsi svolti entro il 30/09/2002 data di scadenza del bando di concorso.

Si rammenta che il punteggio massimo previsto per la partecipazione ai corsi è pari a 1,25; detto punteggio si ottiene sia frequentando un unico corso della durata di cinque settimane sia frequentando cinque corsi della durata di una settimana (non inferiori alle 36 ore), o 36 ore ciascuno anche se non continuativi.

Ai dipendenti sarà consentito indicare, precisandoli, tutti i corsi cui hanno partecipato; qualora lo spazio necessario non risulti sufficiente, basterà elencarli anche su un foglio aggiuntivo al modulo di domanda.

5- Mansioni superiori:

Nel ribadire che le mansioni superiori devono risultare da atti formali coevi, si precisa che il periodo non deve essere inferiore ad un mese. Il mese può essere continuativo o risultante dalla somma di più giorni.

Coloro che hanno già presentato la domanda di partecipazione potranno integrarla a seguito delle indicazioni fornite con la presente.

Per ogni ulteriore informazione può essere contattato il numero telefonico 0646529372.

Firmato

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Morcone)